



Firenze, 26 luglio 2021

Alla cortese attenzione del
Presidente del Consiglio regionale
SEDE

Proposta di Risoluzione
(ai sensi dell'Art. 181 del regolamento interno)

Oggetto: collegata alla comunicazione del governatore Eugenio Giani in merito alla viabilità lungo le principali arterie di collegamento della Toscana

Il Consiglio regionale della Toscana

Ascoltata la comunicazione del governatore Eugenio Giani in merito alle condizioni e alla manutenzione delle strade di grande comunicazione toscane, con particolare riferimento alla Firenze-Pisa-Livorno, alla Firenze-Siena ed alla Siena-Grosseto.

Visto il Piano Regionale Integrato Infrastrutture e Mobilità (PRIIM), approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 18 del 12/02/2014 e prorogato ai sensi dell'Art. 94 della L.R. n. 15 del 31/03/2017.

Preso atto che alcune tra le principali città della Toscana – in particolare le città di Firenze, Pisa, Livorno, Siena e Grosseto – non sono collegate tra loro attraverso la rete autostradale, bensì da raccordi autostradali, strade europee e strade di grande comunicazione.

Considerato che alcune di queste strade – in particolar modo la “S.G.C. Firenze-Pisa-Livorno”, il “RA3 – Firenze/Siena”, la “E78 – Grosseto/Fano” – stanno registrando negli ultimi tempi fortissimi disagi, causati dal pessimo stato di conservazione e dalle cantierizzazioni dovute ad interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, di ampliamento e di ammodernamento.

Rilevato che:

- le tre strade sopracitate, oltre a registrare un afflusso quotidiano di mezzi privati e commerciali molto elevato, essendo il principale laddove non l'unico collegamento su gomma tra la zona della Toscana centrale (Firenze/Prato/Pistoia), la costa (Pisa/Livorno) e la parte meridionale della regione (Siena/Grosseto), rappresentano gli assi viari regionali che registrano il maggior incremento di traffico privato nei mesi estivi, essendo, di fatto, il principale collegamento tra l'area della Toscana centrale e il mare;
- i lavori di manutenzione straordinaria alla “S.G.C. Firenze-Pisa-Livorno” ed al “RA3 – Firenze/Siena” si stanno svolgendo in contemporanea ad altri lavori che interessano la A1 nel tratto tra Barberino del Mugello e Figline/Incisa, oltre alla chiusura del casello autostradale di “Firenze Impruneta”;



- i suddetti lavori alla rete autostradale generano ripetute chiusure del tratto autostradale tra Barberino del Mugello e Figline/Incisa provocando un aggravio di traffico sulla viabilità ordinaria tra Bologna e Arezzo.

Evidenziato che le cronache degli ultimi mesi hanno messo in costante rilievo i disagi patiti dai fruitori dei suddetti assi viari, in particolare dai residenti e dai lavoratori che si trovano ad utilizzare tale viabilità.

Ricordato che:

- il governatore della Regione Toscana ha più volte ribadito la volontà di arrivare ad una gestione *in house* della manutenzione della “S.G.C. Firenze-Pisa-Livorno”;
- la Regione Toscana ha deliberato in sede di approvazione dell’ultimo DEFR lo stanziamento di circa 4 Milioni di Euro per la manutenzione della “S.G.C. Firenze-Pisa-Livorno”, di proprietà della Regione Toscana con gestione amministrativa e tecnica in capo alla Città Metropolitana di Firenze in base a una convenzione sottoscritta tra le province attraversate e la proprietà (Città Metropolitana di Firenze, Provincia di Pisa, Provincia di Livorno, Regione Toscana);
- il “RA3 – Firenze/Siena” è un raccordo autostradale, diramazione della Autostrada A1, gestito da ANAS, che collega le città di Firenze e Siena con un percorso di circa 56 chilometri;
- la “E78 – Grosseto/Fano”, detta anche “Due Mari” è una strada di classe A, che connette Grosseto con Fano accorpendo i percorsi della E80 e della E55;
- molti tratti della E78 presentano ancora caratteristiche di viabilità ordinaria, nonostante nel 2013 le regioni Marche, Umbria, Toscana, assieme ad ANAS, abbiano costituito una società pubblica di progetto per la realizzazione dei tratti mancanti della superstrada.

Ricordato inoltre che:

- il mantenimento dei turisti toscani all’interno del territorio regionale rappresenta uno dei principali incentivi alla ripartenza di uno dei settori più colpiti dalla crisi dovuta alla pandemia da Covid-19 e che i disagi continui lungo gli assi viari di collegamento tra le aree interne della regione ed il mare, capaci di causare anche diverse ore di rallentamenti al traffico, spingono invece i turisti toscani nella direzione diametralmente opposta.

Invita il presidente della Giunta Regionale

- ad attivarsi presso i soggetti gestori dei tre assi viari oggetto della comunicazione odierna (Città Metropolitana di Firenze, ANAS e Società “S.G.C. Due Mari”) e presso API – Atlantia S.p.a. affinché venga predisposto nell’immediato futuro un ambito di dialogo permanente tra i soggetti stessi, con la partecipazione istituzionale della Regione Toscana, che scongiuri il sovrapporsi di interventi di manutenzione come quelli che, oggi, stanno compromettendo la stagione turistica toscana, oltre ad arrecare forti disagi a residenti e fruitori della suddetta viabilità per motivi commerciali e lavorativi.



Impegna il presidente della Giunta regionale

- ad adoperarsi, in accordo con tutti i soggetti concorrenti per competenza, affinché vengano completati quanto prima i lavori per la messa in sicurezza della "S.G.C. Firenze-Pisa-Livorno" lungo il tratto interessato dall'evento franoso verificatosi nello scorso mese di gennaio;
- ad adoperarsi, in accordo con tutti i soggetti concorrenti per competenza, affinché vengano completati i suddetti lavori perlomeno prima della conclusione della stagione estiva, così da non danneggiare ulteriormente il comparto turistico regionale, già messo a dura prova dalla diffusione della pandemia da Covid-19;
- a riferire periodicamente in Consiglio Regionale in merito allo stato di avanzamento dei lavori di manutenzione straordinaria dei principali assi viari della Toscana e in merito all'evolversi delle procedure di costituzione del soggetto *in house* atto a gestire la manutenzione della "S.G.C. Firenze-Pisa-Livorno";

Cons. Francesco Torselli

VITTORIO FANFARZI

DAVID PETRUCCI

ALESSANDRO GIACCHI